

MARCHISIO DOCET: "L'ACOSTUD DEVE USCIRE DALLA LOGICA ASSISTENZIALISTICA IN FAVORE DI UNA LOGICA DI MERCATO"

E' stato reso noto pochissimi giorni fa il documento riguardante il futuro assetto dell'ACOSTUD. I progetti che contiene incideranno profondamente sulle già precarie condizioni degli studenti meno abbienti e sulle condizioni dei lavoratori dell'ACOSTUD.

C'è il tentativo di snaturare completamente i presupposti stessi di esistenza dell'ACOSTUD, cercando di trasformarla da azienda con scopi di assistenza ad azienda-impresa che operi massicciamente sul mercato. E' la logica da spiaggia che emerge: gli iscritti all'ateneo bolognese d'ora in poi dovranno comportarsi come un qualsiasi turista sulla Riviera Romagnola: cercarsi la casa (a prezzo di mercato), mangiare nei self-service (a prezzi di mercato) e degustare gelati (offerti dall'azienda).

Anche i dipendenti naturalmente beneficeranno di questo stato di cose: CGIL-CISL-UIL che da anni cercano di lasciarli in braghe di tela hanno ottenuto la gestione di un'ampia fetta di spiaggia dove (dopo un corso di Japan-style) i più meritevoli potranno accedere.

E' in previsione da parte dell'ACOSTUD un allargamento della gamma dei servizi, affidandoli alla gestione dei privati (le mense, tra cui a settembre anche l'ACOSER e il bar dello studente) e aumentare di conseguenza (secondo loro) la qualità "diversificando i servizi", come è già avvenuto nella mensa centrale, dove puoi scegliere tra l'intossicazione della mozzarella al morbillo e gli incontri ravvicinati coi topi.

MA TUTTO QUESTO, A CHE PREZZO ?

- 1) Passaggio dal prezzo politico al prezzo differenziato, di mercato (vedi bassotto).
- 2) Aumento delle rette di affitto per gli studentati "secondo i prezzi del libero mercato".
- 3) Invece del rimborso spesa è in previsione la vendita di carte magnetiche con uno sconto agli assistiti (sconto non specificato) "con ritorno economico all'interno della rete ACOSTUD"

QUESTA E' LA POLITICA DELL'ACOSTUD: "NON UNA UNIVERSITA' PER TUTTI...MA PER COLORO CHE HANNO LE POSSIBILITA' E I NUMERI PER FARLA" (documento ACOSTUD)

Senza parlare di una gestione che in questi anni è stata inefficiente e clientelare, come dimostra la gestione dei fondi per le associazioni studentesche, gestiti in modo clientelare e senza nessun criterio di trasparenza.

Per contrastare questo progetto, per migliorare i servizi e la qualità del lavoro, abbiamo deciso, studenti e lavoratori insieme, di indire due momenti di dibattito e di organizzazione negli studentati universitari:

MARTEDI' 18/6 ORE 21 STUDENTATO MALPIGHI VIA CAD. DI CASTELDEBOLE 59

MERCOLEDI' 19/6 ORE 21 STUDENTATO CARDUCCI VIA GANDUSIO 14

**COORDINAMENTO DEGLI STUDENTATI
RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE
OSSERVATORIO UNIVERSITARIO**